

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA SKARROZZATA

1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, ai sensi e per gli effetti nel rispetto dell'art. 18 della Costituzione, degli artt. 36 e ss.. Codice Civile, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità del dettato di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Associazione Promozione Sociale denominata "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA SKARROZZATA " in breve " APS LA SKARROZZATA " (d'ora in poi "*Associazione*"), associazione di promozione di attività di utilità sociale, culturali, educative, ludiche e ricreative avente connotazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, con sede legale ed operativa nel comune di Bologna (BO) la quale è rappresentata ed amministrata secondo le disposizioni contenute nel presente testo (d'ora in poi lo "*Statuto*"). L'Associazione avrà durata illimitata e potrà costituire sezioni distaccate al fine del miglior raggiungimento dei suoi scopi. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà affiliarsi ad un ad una Rete Associativa Nazionale riconosciuta dal Ministero degli Interni.

L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

2- Scopi e finalità

L'Associazione ha lo scopo di svolgere attività di promozione sociale a favore di associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. In particolare:

Nel rispetto della attuale normativa vigente e dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017 l'Associazione potrà esercitare attività di interesse generale quali:

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;



i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie o strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'organo deputato ad individuare le attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale è il Consiglio Direttivo.

Per il raggiungimento delle proprie finalità di promozione sociale l'Associazione potrà avvalersi di ogni strumento e risorsa disponibili purché non contrari alla Legge, Ordine Pubblico e Buon Costume. Senza che ciò sia limitativo e purché strumentale al raggiungimento delle finalità associative, potranno essere:

- Realizzati progetti volti: all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'educazione e lo sviluppo di una coscienza collettiva nei vari strati sociali e culturali, alla promozione alla partecipazione e cittadinanza attiva tramite l'organizzazione di eventi sociali, culturali ed artistici.
- Attivate azioni di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'uguaglianza e sostenere e diffondere i principi che garantiscono il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali delle persone con disabilità.



- Promosse attività per sostenere lo sport, il turismo, l'impegno nel sociale, il migliore impiego del tempo libero, le attività ricreative o formative quali strumenti ed opportunità per il miglioramento delle condizioni psicofisiche ed il benessere delle persone con disabilità;
- Fornite consulenze legali e tecniche in materia di diritti ed agevolazioni previste in favore delle persone con disabilità riguardanti ogni aspetto della vita quali il diritto alla salute, allo studio, al lavoro, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la mobilità, l'accessibilità, la mappatura; raccogliere e divulgare informazioni utilizzando tutti i mezzi a disposizione, soluzioni tecniche, tecnologiche e metodologiche.
- realizzare prodotti editoriali e/o multimediali, inclusi i siti internet;
- somministrati cibi e bevande, anche di supporto fisiologico, nel rispetto del dettato normativo ed, in particolare, del D.P.R. 235/2001 e di ogni altra norma in materia;
- organizzate, realizzate e divulgate manifestazioni culturali, attività ricreative, in luogo pubblico o in sede privata aperti anche al pubblico, nel campo della musica, teatrale, della drammaturgia, della danza, delle arti figurative;
- svolte attività commerciali strumentali e/o coordinabili con gli scopi associativi, inclusa la vendita, il nolo, l'affitto e la pubblicità;
- svolte ogni altra attività, nessuna esclusa, funzionale al perseguimento degli obiettivi della attuale normativa vigente e loro successive modificazioni e/o integrazioni.

Per tutte le attività di promozione sociale che fossero offerti e/o svolti per gli associati e, comunque, per gli aventi diritto, potranno essere loro richiesti contributi a titolo di rimborso spese che saranno preventivamente esplicitati e/o commisurati all'entità dell'attività richiesta e/o comunque prestata. Nel rispetto della finalità non profittevole e non lucrativa dell'Associazione, gli eventuali utili o avanzi di gestione istituzionale maturati a seguito delle attività svolte e residuali successivamente alla copertura delle spese sostenute per fatto organizzativo e/o amministrativo e/o didattico e/o gestionale, inclusi i rimborsi spese agli aventi diritto, non potranno essere divisi o distribuiti, neppure in modo indiretto, tra gli associati e dovranno essere reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento degli scopi associativi o devoluti ad associazioni, organismi, enti simili che perseguano le medesime finalità l'Associazione potrà affiliarsi ad Organizzazioni Nazionali e/o Internazionali con le stesse finalità impegnandosi ad accettarne le norme ed i Regolamenti ed adattando ad essi, laddove necessario e compatibilmente con la Legge della Repubblica Italiana, anche le norme contenute nel presente Statuto.

3 – Funzionamento dell'Associazione – Organi Associativi - Attività volontaria e rimborsi spese

L'Associazione garantisce ai suoi associati la democraticità della struttura e l'uniformità del rapporto associativo e modalità volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali, ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera associativa. Sono altresì garantiti il diritto di voto e l'elettività delle cariche sociali nel pieno rispetto del principio di uguaglianza di tutti gli associati. In ogni caso resta salva, per l'assunzione degli incarichi direttivi e/o rappresentativi, la necessità di avere raggiunto la maggiore età. L'attività associativa sarà garantita dalle prestazioni volontarie e non retribuite degli eletti presso gli Organi Associativi. Per lo svolgimento sia degli incarichi aventi rilevanza associativa che di ogni altra attività svolta a favore dell'Associazione e/o dei suoi scopi, potranno essere riconosciuti agli associati, agli appartenenti agli Organi Associativi e/o ad eventuali terzi rimborsi da corrispondere, ove possibile, con la presentazione da parte del richiedente di specifici giustificativi e dell'autorizzazione di spesa rilasciata dagli Organi Direttivi.

4 - Associati e domanda di ammissione - Diritto di voto - Responsabilità ed obblighi dell'associato

Il numero degli associati è illimitato, pertanto l'Associazione è aperta e disponibile per tutti coloro che ne condividono gli scopi e l'iscrizione al suo interno è automaticamente accreditata se raccolta dal Presidente. Gli aspiranti associati vengono edotti delle previsioni statutarie al fine di condividere le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta così da rendere possibile una effettiva "partecipazione", da intendersi come concreta possibilità di contribuire all'elaborazione degli indirizzi e alla realizzazione delle attività sociali una volta entrati nella compagine associativa per esprimere e valorizzare il massimo grado della scelta libera e volontaria alla base della richiesta di adesione e, successivamente, del rapporto associativo.

La domanda d'iscrizione è anche immediatamente e validamente accolta se recepita da un soggetto diverso dal Presidente, purché esso sia specificamente delegato a ciò dal Presidente con il parere favorevole del Consiglio Direttivo (d'ora in poi "**Il Consiglio**"). In caso di domanda presentata a soggetto diverso da quelli su descritti, purché esso sia già associato all'Associazione, l'accettazione di essa è subordinata alla valutazione positiva ed alla ratifica operata dal Consiglio.

Agli associati è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità volte ad assicurarne l'effettività senza limiti temporali ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera e con diritto di voto. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare da altro associato purché con delega scritta. Un associato può rappresentare per delega al massimo 1 (uno) altro associato e per esso deliberare validamente, se lo stesso ha diritto al voto.



Pertanto tutti gli associati hanno diritto:

- all'elettorato attivo e passivo;
- a partecipare alla vita associativa;
- a prendere visione di tutta la documentazione gestionale/contabile/amministrativa dell'Associazione previa richiesta scritta al Consiglio e accollandosi, se richieste, le spese per l'estrazione di copia di tali atti;

In ordine alla presa visione della documentazione gestionale/contabile/amministrativa e dei libri sociali, il diritto dell'associato è manifestato attraverso apposita richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, che nell'arco di 15 giorni dal ricevimento di quest'ultima deve mettere a disposizione presso la sede sociale, la documentazione indicata concordando con il richiedente il giorno e l'orario per la consultazione.

Tutti gli associati s'impegnano:

- a partecipare attivamente, direttamente e/o indirettamente al raggiungimento delle finalità sociali;
- ad evitare ogni comportamento che possa causare danno all'Associazione;
- al versamento della quota associativa annuale nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea;
- al versamento di eventuali quote associative straordinarie nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea su sua proposta motivata e/o su proposta motivata del Consiglio Direttivo;
- a conformarsi allo Statuto, e gli eventuali Regolamenti che si rendessero necessari per lo svolgimento della vita associativa, e tutte le decisioni, nessuna esclusa, che siano prese dagli Organi Associativi purché queste ultime non siano contrarie alla Legge, all'Ordine Pubblico e al Buon Costume nonché agli stessi Statuto e Regolamenti.

5 – Patrimonio e Proventi

L'Associazione è senza scopo di lucro ed il suo patrimonio è costituito da:

1. le entrate delle quote associative determinate annualmente e dai contributi degli associati a qualsiasi titolo erogati sia in forma ordinaria che straordinaria;
2. dai beni mobili ed immobili acquistati e/o ricevuti sia da soggetti pubblici che privati. In particolare, ma senza escludere nessun bene presente e/o futuro, fanno parte del patrimonio purché intestate all'Associazione le attrezzature necessarie anche indirettamente allo svolgimento della pratica sportiva e/o all'attività di promozione sociale, ludico-ricreativa, artistica, turistica, didattico-formativa e di approfondimento inclusi gli arredi della sede legale e/o degli ambienti ove siano svolte dette attività;

3. i contributi erogabili per Legge e quelli volontari, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dagli Associati, da altri soggetti Privati, Enti Pubblici, da altre Associazioni di Promozione Sociale, siano questi soggetti tutti sia di Diritto Italiano che Estero, in ragione dello svolgimento della propria attività di promozione sociale;
4. le eventuali sovvenzioni di qualsiasi Ente di Promozione Nazionale;
5. le entrate economiche e commerciali connesse e/o compatibili per perseguire le finalità associative;
6. ogni altra entrata di cui l'Associazione beneficiasse purché proveniente e/o erogata nel rispetto della normativa attualmente vigente in materia del Terzo Settore.

6 – Quote associative: obbligo del versamento - morosità - irrimborsabilità – intrasmissibilità – quote straordinarie

Tutti gli associati s'impegnano al versamento della quota associativa annuale nella misura stabilita dall'Assemblea Ordinaria. Gli associati, anche in caso di dimissioni, decadenza o esclusione, non hanno mai diritto a chiedere il rimborso, anche parziale, della quota versata, intendendosi in ogni caso richiamato il relativo dettato normativo di cui all'art. 148 T.U.I.R. e sue future ed eventuali modifiche. La qualifica di associato e/o le cariche associative assunte sono intrasmissibili a Terzi e non sono rivalutabili, salvo diversa disposizione di legge. L'Assemblea, direttamente e/o su proposta motivata del Consiglio, può deliberare il versamento di quote o contributi straordinari che saranno imputati al patrimonio dell'Associazione. Il versamento dei contributi straordinari è assoggettato agli stessi obblighi previsti per la quota annuale di associazione e l'Assemblea deve indicarne preliminarmente e approvarne le modalità ed i tempi di erogazione.

7 - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con Assemblea Straordinaria. Ai fini della validità della decisione è richiesta una delibera presa alla maggioranza assoluta degli associati aventi diritto al voto in una sessione assembleare pari ad almeno i tre quarti degli associati stessi. Atteso lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione, l'Assemblea Straordinaria, nella sessione deliberativa, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori anche, se dal caso, esterni all'Associazione, indicandoli con la maggioranza di cui sopra. La devoluzione del patrimonio è disciplinata secondo le previsioni di cui all'articolo 9 del Dlgs 117/2017. Il patrimonio finanziario ed i beni residuanti dalla liquidazione resasi necessaria per coprire passività, spese e rimborsi, saranno devoluti ad altra Associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

8 – Decadenza dalla carica di associato

La qualifica di associato si perde per recesso con proprie dimissioni o per provvedimento disciplinare di esclusione.

Il mancato pagamento della quota associativa per un periodo inferiore a 2 anni non è causa di esclusione dell'Associato ma può essere causa di temporanea sospensione dalla partecipazione delle attività promosse dall'Associazione.

Tutte le decisioni in ordine all'esclusione e/o sospensione della qualifica di associato sono prese dall'Assemblea degli associati. L'Associato può fare valere i propri diritti ed esprimere le proprie ragioni nell'Assemblea degli Associati per la richiesta di riammissione alla qualifica di Associato.

9 – Organi Associativi

Gli Organi associativi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo, laddove eletto;
- Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive

10 – L'Assemblea generale degli associati

E' il massimo organo deliberativo dell'Associazione e ad essa sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative. Le funzioni deliberative sono esercitabili dall'Assemblea solo se compatibili con le maggioranze numeriche e di voto richieste per la validità delle delibere. Al termine di ogni Assemblea, deve essere steso il verbale della stessa, da riportare sul Libro Verbali delle Assemblee. Il Verbale deve sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominati per l'Assemblea.

In generale l'Assemblea, sia essa Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento, sarà presieduta da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario.

Il Presidente, come moderatore, dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'eventuale ordine delle votazioni.

In ogni convocazione devono essere definiti, dal soggetto o dall'Organo che ha richiesto e/o ha effettuato la convocazione, la data, il luogo e l'ora dell'Assemblea nonché l'Ordine del Giorno con gli argomenti in delibera, elencati per punti. La convocazione dell'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve avvenire con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data fissata per la riunione, mediante, affissione dell'avviso di convocazione presso i locali



dell'Associazione, invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla perdita della qualità di socio e sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

In ordine alle deliberazioni dell'assemblea aventi ad oggetto le modifiche statutarie, l'Assemblea è validamente costituita e le deliberazioni sono valide con la presenza di almeno i tre quarti degli associati.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione (audio e/o video conferenza) ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.



11 - Il Presidente

E' persona fisica e di maggiore età eletta dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione e resta in carica 4 (quattro) anni. Ha i seguenti diritti ed obblighi:

- a) può avviare iniziative in favore dell'Associazione e/o effettuare le convocazioni dell'Assemblea;
- b) può nominare il Vice-Presidente, sentito il parere preliminare degli altri membri del Consiglio;
- c) ha un diritto personale di spesa riconosciuto purché gli esborsi siano documentati e per l'attività in favore dell'Associazione. Il limite di spesa viene deliberato ogni anno dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio;
- d) ha l'obbligo di informazione agli associati per ciò che sia di interesse per l'Associazione e di coadiuvare il Consiglio Direttivo nella gestione dell'Associazione.
- e) compartecipa con il Tesoriere alla redazione del progetto di rendiconto da far approvare al prima al Consiglio e, successivamente, all'Assemblea.

12 - Il Consiglio Direttivo

E' organo plurisoggettivo ed è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, comunque sempre in numero dispari che sono: il Presidente; il Vice-Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo; il Segretario (che può assumere le funzioni di Tesoriere), il Tesoriere, il Consigliere aggiunto. La carica del Segretario e del Tesoriere può far capo al medesimo consigliere. In via ordinaria il Consiglio opera per 4 (quattro) anni dalla sua elezione ed ogni suo membro resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla scadenza del suo specifico mandato o fino alla sua revoca o dimissioni. Alla scadenza del proprio mandato, ogni membro del Consiglio è rieleggibile, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità al momento della sua candidatura. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio nonché le eventuali deliberazioni, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario nominato per la stessa. Il libro contenente i verbali redatti deve essere custodito dal Segretario e messo a disposizione di tutti gli associati.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento Interno. Resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla sua eventuale revoca e/o

dimissioni. Assume il ruolo interinale di Presidente nei casi espressamente previsti dallo Statuto e/o dal Regolamento. Il Segretario cura la gestione documentale dell'attività associativa e custodisce i libri associativi, occupandosi anche della gestione amministrativa dell'Associazione (a titolo meramente esemplificativo compilazione e presentazione documentazione amministrativa presso la Pubblica Amministrazione). Il Tesoriere ha l'incarico dell'aggiornamento amministrativo-contabile, rappresentando la situazione finanziaria attraverso la compilazione corretta ed aggiornata del libro di cassa, nonché mediante la predisposizione di tutta la documentazione contabile che, ora per allora si rendesse necessaria, e comunque prevista dalla legge.

13-L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

14- Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti



dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

15 – Anno sociale, obbligo di redazione del progetto di rendiconto annuale

L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Annualmente il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere, deve effettuare la redazione del rendiconto, predisposto secondo le linee guida emanate da Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, da sottoporre all'approvazione del Consiglio e, successivamente, ovvero entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, all'approvazione finale dell'Assemblea. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati. La responsabilità della corretta compilazione del rendiconto annuale è condivisa parimenti tra il Presidente ed il Tesoriere.

Il superamento delle soglie previste dall'articolo 14 del Dlgs 117/2017 prevede il deposito del bilancio sociale da pubblicare secondo le disposizioni del medesimo articolo di legge, redatto secondo le linee guida adottate con decreto del ministero del lavoro e delle politiche sociali.

16 – Decadenza dalle cariche degli Organi Associativi

I titolari/componenti degli Organi Associativi decadono:

1. per dimissioni scritte al Presidente;
2. per revoca, che interviene se non esplichino più l'attività inerente la loro carica o se siano intervenuti gravi motivi personali e/o associativi che l'abbiano resa non più perseguibile. La revoca è deliberata dall'Assemblea, sentito il titolare/componente per la quale è proposta.

Nel caso per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica, anche non contemporanea, della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 (novanta) giorni l'Assemblea Straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il



Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio. .

17 – Libri Sociali, pubblicità e trasparenza degli atti associativi

L' Associazione deve documentare la propria attività a mezzo tenuta di Libri Sociali e del Libro Cassa. I Libri Sociali sono individuati in: Il libro degli Associati; Il libro dei Verbali delle Assemblee; Il libro dei Verbali del Consiglio Direttivo. Questi Libri sono detenuti ed aggiornati dal Segretario che ha anche l'onere della loro custodia. Il libro Cassa è detenuto ed aggiornato dal Tesoriere, che ne è responsabile, e deve documentare in modo corretto e veritiero le Entrate e le Uscite dell'Associazione. Tutti i documenti sociali, conservati presso la sede dell'Associazione, devono essere tenuti a disposizione degli associati per la consultazione gravando sul richiedente le eventuali spese per estrarne copia.

Il Regolamento e lo statuto aggiornati vengono pubblicati ai fini della pubblicità verso terzi sul sito internet dell'Associazione.

18 – Clausola di mediazione

Qualunque contestazione e/o controversia che potesse tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione inerente l'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e l'applicazione dei Regolamenti, sarà oggetto di risoluzione senza formalità di procedura e ad istanza della parte più diligente mediante un tentativo preliminare di conciliazione.

19 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia Terzo settore, il Dlgs 117/2017 e in subordine le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile.



ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA SKARROZZATA

Via Saragozza 183 – 40135 Bologna

C.F. 91377970370

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

Il giorno 1 del mese di luglio 2022 alle ore 21:00, a Bologna presso la sede della società si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli Associati dell'Associazione di Promozione Sociale La Skarrozzata. L'Assemblea in considerazione della situazione epidemiologica in corso viene svolta in modalità di audio e video conferenza.

Sono presenti tutti i componenti del Consiglio Direttivo, compreso il Presidente.

Sono presenti nr 30 soci su un totale di 36 Associati.

Su designazione dei presenti, prende la parola il Presidente del sodalizio associativo, Sig. Enrico Ercolani il quale, dopo aver verificato l'identità degli Associati presenti, collegati telematicamente, constata che l'Assemblea è validamente costituita e quindi atta a deliberare sul seguente

1. Integrazione articoli Statuto come da richiesta dell'Ufficio Regionale del RUNTS
2. Varie ed eventuali

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Consigliere Sig. Mauro Ercolani

Sul primo ordine punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale rende noto ai presenti che in seguito alla verifica eseguita dall'Ufficio Regionale del RUNTS sono stati rilevati dei motivi ostativi in riferimento ad alcune previsioni indicate in Statuto da modificare e/o correggere in particolare riguardo gli articoli nr.2, 4, 7 e 10

A questo punto il Presidente dà lettura del testo dello Statuto con le modifiche apportate secondo le indicazioni raccolte nella comunicazione ricevuta a mezzo PEC.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LA

SKARROZZATA,, allegato al presente verbale e parte integrante dello stesso, dando mandato al Presidente di compiere tutti gli atti per la registrazione dell'atto presso gli Uffici competenti.

Sul **secondo punto all'ordine del giorno**, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea è sciolta ad ore 21:50 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente
Enrico Ercolani

Il Segretario
Mauro Ercolani

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2
Registrato il 27/07/2022 Serie 3 al N. 1996
pagato € 11
(Euro 11)



ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Patrizia Barba)